

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici – DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, settore concorsuale 10/F3 - settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/12 (Linguistica italiana), secondo il bando pubblicato con D.R. 217/2020 del 23/4/2020.

**Verbale N. 1
(Seduta preliminare)**

Il giorno 17 giugno 2020 alle ore 8,30 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, Settore Concorsuale 10/F3 - Settore Scientifico Disciplinare L-Fil-Let/12

La commissione, nominata con D.R. n. 307 del 16/06/2020, pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- Prof. Chiara DE CAPRIO (*11 fascia, s.c. 10/F3, Università di Napoli "Federico II"*)
- Prof. Riccardo GUALDO (*1 fascia, s.c. 10/F3, Università degli studi della Toscana*)
- Prof. Fabio ROSSI (*1 fascia, s.c. 10/F3, Università di Messina*).

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari. Dichiara, altresì, che tra di loro non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina sopra citato, procede alla nomina del presidente nella persona del Prof. GUALDO e del segretario nella persona della Prof. DE CAPRIO.

La commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso il decreto di nomina della commissione, il bando di concorso e altra documentazione utile ed ha comunicato che alla selezione sono stati ammessi n. 3 candidati.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e pubblicazioni dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al settore concorsuale e attribuendo loro un punteggio massimo di 100 punti, da attribuire dopo la discussione, e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione.

Ai titoli, la commissione decide di attribuire un massimo di punti 40, prendendo in considerazione:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, attinente o affine al settore concorsuale per cui è bandita la procedura, fino a un massimo di punti 10;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero su temi attinenti al settore concorsuale per cui è bandita la procedura (1 punto per ogni anno in cui siano stati svolti incarichi didattici, 0,5 punti per ogni anno in cui sia stata svolta didattica laboratoriale, fino a un massimo di punti 6);
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (2 punti per ogni anno, 0,5 per ogni periodo di almeno 1 mese, fino a un massimo di punti 10);
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (2 punti per ogni incarico di organizzazione/coordinamento, 1 per ogni collaborazione/partecipazione, 0,5 per partecipazione a progetti di ricerca locali, fino a un massimo di punti 6);
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (1 punto per ogni intervento all'estero, 0,5 per ogni intervento in Italia, fino a un massimo di punti 6);
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (1 punto per ogni premio / riconoscimento fino a un massimo di punti 2).

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica complessiva, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la valutazione delle pubblicazioni, la commissione si atterrà ai seguenti criteri, secondo quanto stabilito dal citato decreto:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione dichiara che terrà conto della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, dell'intensità e della continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, e che attribuirà all'insieme di produzione scientifica complessiva e pubblicazioni fino a un massimo di punti 60, da attribuire dopo la discussione, così distribuiti:

produzione scientifica complessiva: fino a un massimo di punti 5;
 pubblicazioni: fino a un massimo di punti 55, distinguendo:

1. pubblicazioni su riviste nazionali o internazionali: fino a un massimo di punti 20: al massimo punti 5 per ogni pubblicazione a sola firma del candidato; al massimo punti 4 per ogni saggio in collaborazione;
2. saggi o articoli in collettanee: fino a un massimo di punti 20: al massimo punti 5 per ogni pubblicazione a sola firma del candidato; al massimo punti 4 per ogni saggio in collaborazione;
3. monografie fino a un massimo di punti 15: al massimo punti 8 per un volume a sola firma del candidato, al massimo punti 6 per un volume con coautore/coautori.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili solo le pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile, e solo per la parte inequivocabilmente attribuibile al candidato.

La commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati, decide di non ricorrervi.

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

la prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei.

La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione e dalla eventuale prova di conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di concorso.

La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata, comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 e dal punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è pari o inferiore alle sei unità, e stabilisce che la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione si terrà, da remoto a causa dello stato di emergenza epidemiologica, il giorno 14 luglio 2020, con inizio alle ore 10,00, tramite la piattaforma Google Hangouts meet, riunione pubblica convocata dal Presidente della commissione, all'indirizzo: meet.google.com/rcu-jasj-mih.

Al termine di questa seduta, la commissione provvederà a comunicare tempestivamente agli Uffici amministrativi dell'Ateneo tale calendario per i provvedimenti di competenza. (Il calendario proposto tiene conto delle festività ebraiche come stabilite ogni anno con comunicato del Ministero dell'Interno).

La commissione si riconvoca telematicamente il giorno 23 giugno 2020 alle ore 9 per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 9,15.

Letto, approvato e sottoscritto

La commissione

- Prof. _____ (C. De Caprio)

- Prof. *Ricardo Gualdo* (R. Gualdo)

- Prof. _____ (F. Rossi)

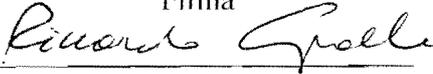
Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici - DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, settore concorsuale 10/F3 - settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/12 (Linguistica italiana), secondo il bando pubblicato con D.R. 217/2020 del 23/4/2020.

Il sottoscritto Prof. **Riccardo GUALDO**, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. **307** del **16/06/2020**, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale **n. 1**, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. **17/06/2020**

Firma

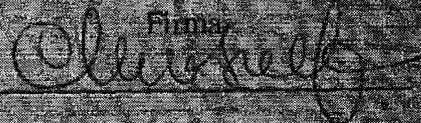


Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici - DISTE di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, settore concorsuale 10/F3 - settore scientifico-disciplinare L-Fil-Let/I2 (Linguistica italiana), secondo il bando pubblicato con D.R. 217/2020 del 23/4/2020.

Il sottoscritto Prof. Chiara De Caprio, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 307 del 16/06/2020, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data: 17/06/2020

Firma


Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010.

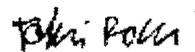
Settore concorsuale 10/F3 *Linguistica e filologia italiana* – ssd L-FIL-LET/12 *Linguistica italiana*.

Il sottoscritto Prof. Fabio Rossi, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 307/2020 del 16/6/2020, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 17/6/2020

Firma



Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici - DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, settore concorsuale 10/F3 - settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/12 (Linguistica italiana), secondo il bando pubblicato con D.R. 217/2020 del 23/4/2020.

**Verbale N. 2
(giudizi su titoli, curriculum e produzione scientifica)**

Il giorno 23 giugno 2020 alle ore 9 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, Settore Concorsuale 10/F3 - Settore Scientifico Disciplinare L-Fil-Let/12, composta dai seguenti docenti:

- Prof. Chiara DE CAPRIO (*II fascia, s.c. 10/F3, Università di Napoli "Federico II"*)
- Prof. Riccardo GUALDO (*I fascia, s.c. 10/F3, Università degli studi della Toscana*)
- Prof. Fabio ROSSI (*I fascia, s.c. 10/F3, Università di Messina*).

Tutti i componenti della commissione dichiarano di aver ricevuto dal competente ufficio un link su Google Drive per accedere al materiale presentato dai candidati e all'elenco degli stessi, dal quale risultano ammessi alla selezione i seguenti dottori:

Cognome e nome:

- CLEMENZI, Laura
- FARESE, Gian Marco
- RAINONE, Michele.

Ciascun componente della commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiara che non sussistono rispetto ai candidati situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse. Le dichiarazioni dei commissari sono allegate al presente verbale (**allegato A**).

Si procede poi alla visione del materiale presentato dai candidati. Per ciascun candidato viene formulato un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale e definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

I giudizi espressi dalla commissione sono allegati al presente verbale (**allegato B**).

I candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale in quanto il loro numero non supera le sei unità.

Al termine di tali operazioni la commissione dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

La commissione:

- Prof. _____ (C. De Caprio)
- Prof. Riccardo Gualdo (R. Gualdo)
- Prof. _____ (F. Rossi)

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici - DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, settore concorsuale 10/F3 - settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/12 (Linguistica italiana), secondo il bando pubblicato con D.R. 217/2020 del 23/4/2020.

La sottoscritta Prof.ssa Chiara De Caprio, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 307 del 16/06/2020, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse con i candidati alla selezione indicata in epigrafe.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data, 23/06/2020

Firma



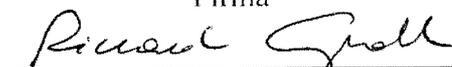
Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici - DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, settore concorsuale 10/F3 - settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/12 (Linguistica italiana), secondo il bando pubblicato con D.R. 217/2020 del 23/4/2020.

Il sottoscritto Prof. **Riccardo GUALDO**, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. **307** del **16/06/2020**, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse con i candidati alla selezione indicata in epigrafe.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. **23/06/2020**

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Riccardo Gualdo', is written over a horizontal line.

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010.

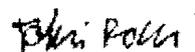
Settore concorsuale 10/F3 *Linguistica e filologia italiana* – ssd L-FIL-LET/12 *Linguistica italiana*.

Il sottoscritto Prof. Fabio Rossi, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 307/2020 del 16/6/2020, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse con i candidati alla selezione indicata in epigrafe.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data 23/6/2020

Firma



Allegato B al Verbale n. 2 del 23/06/2020

Giudizi analitici

CANDIDATO: CLEMENZI, Laura

Giudizio analitico: Titoli - *Curriculum* - Produzione scientifica - Tesi di dottorato

La candidata Laura CLEMENZI ha conseguito il dottorato di ricerca in “Linguistica italiana” all’Università di Roma “La Sapienza”, con una tesi dal titolo *Il cinema d’impresa. La lingua dei documentari industriali italiani del secondo dopoguerra*, discussa davanti a una commissione di alto profilo scientifico internazionale, ottenendo la menzione di “Doctor Europaeus”; il lavoro di dottorato, in parte confluito in una monografia, dimostra già una piena competenza degli strumenti d’analisi della disciplina.

La candidata documenta numerose esperienze didattiche: lo svolgimento di un modulo didattico da 4 CFU in *Linguistica italiana* nel corso di *Scienze umanistiche* dell’Università della Tuscia, la partecipazione per 8 anni consecutivi alla docenza in laboratori didattici di scrittura nella stessa università e a un semestre in un laboratorio di scrittura telematico organizzato dall’Università statale di Milano. In tutti i casi si tratta di didattica a livello universitario.

CLEMENZI ha una formazione solida, maturata nel tempo in 4 assegni di ricerca annuali e 4 periodi di ricerca non consecutivi in importanti centri universitari stranieri (Universitat Pompeu Fabra di Barcellona, Universidad Carlos III di Madrid), della durata di almeno 1 mese ciascuno, tutti su temi attinenti al settore concorsuale per cui è bandita questa procedura. Ha partecipato, coinvolta nel gruppo di ricerca dell’Università della Tuscia in quanto assegnista, a 2 diversi Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) e attesta anche la collaborazione a un precedente PRIN; documenta inoltre la partecipazione a 3 progetti di ricerca locali, tutti attinenti alle tematiche del settore concorsuale e del settore disciplinare e uno dei quali patrocinato dall’ENI, a conferma del rilievo della sua ricerca sul documentario industriale. Attesta la partecipazione come relatrice a 10 convegni su temi attinenti al settore concorsuale, dei quali 7 in Italia e 3 all’estero.

Non ha conseguito premi per la sua attività scientifica.

Il *curriculum* di CLEMENZI è quello di una studiosa che ha accumulato nel corso degli anni una intensa e continua attività scientifica, con risultati anche brillanti e alcuni significativi riconoscimenti nel settore scientifico-disciplinare della linguistica italiana, come dimostra la partecipazione – anche su invito – a numerosi convegni. Il suo percorso formativo è arricchito da importanti esperienze all’estero, soprattutto nel campo della ricerca terminologica e lessicologica; ha maturato anche competenze organizzative partecipando a vari progetti di ricerca. CLEMENZI ha anche al suo attivo un’attività didattica di livello universitario consistente e continua nel tempo.

L’insieme della produzione scientifica della candidata è già piuttosto ampio, con un’importante e originale monografia e diversi saggi, anche in riviste di fascia A. Le tematiche spaziano dall’analisi terminologica plurilingue di domini tecnico-specialistici alla storia della lingua di cinema e televisione, alla didattica a stranieri immigrati, con recente attenzione all’analisi contrastiva di testi giuridici italiani e spagnoli.

La produzione complessiva della candidata CLEMENZI, oltre alle 8 pubblicazioni presentate, comprende vari altri studi, alcuni dei quali in corso di stampa. Il livello generale è ottimo: nelle 4 pubblicazioni con coautori (anche con uno dei commissari della presente procedura) l’apporto della candidata, esplicitamente indicato e identificabile, è pure ottimo (in due casi occupa anche i 2/3 del contributo). Le sedi di pubblicazione sono di rilievo nazionale e in qualche caso internazionale, di ottima visibilità editoriale. Tutti i temi trattati sono congruenti con il settore concorsuale e con il settore disciplinare per cui è bandita questa procedura.

La tesi di dottorato è un ampio esame storico, fondato su un *corpus* inedito, della lingua del documentario industriale italiano, con un'impegnativa analisi morfologica e un ricco glossario ottimamente realizzato. Parte del lavoro è confluita in una corposa monografia.

CANDIDATO FARESE, Gian Marco

Giudizio analitico: Titoli - *Curriculum* - Produzione scientifica - Tesi di dottorato

Il candidato Gian Marco FARESE ha conseguito il dottorato di ricerca (PhD, equipollente al titolo italiano) in Linguistica presso la Australian National University, sotto la supervisione della Professoressa Emerita Anna Wierzbicka. La sua tesi di dottorato, sulle pratiche allocutive in italiano e in inglese (*The Cultural Semantics of Forms of Address. A contrastive study between English and Italian*, 2017), poi confluita nella monografia del 2018, costituisce un'analisi approfondita, e molto ben documentata, su *corpora* di interazioni, della semantica, della pragmatica e delle implicazioni socioculturali (pratiche di negoziazione, forme ritualizzate ecc.) di alcuni usi allocutivi in ottica comparativa. Gli elementi culturali non vengono mai disgiunti dall'analisi semantica *stricto sensu*, come sottolineato più volte da FARESE, e questo rappresenta sicuramente uno degli aspetti più apprezzabili della tesi di dottorato e della restante produzione scientifica del candidato.

Il candidato ha partecipato a un progetto di ricerca triennale della Australian National University su argomenti di semantica, facendo parte anche del comitato organizzativo di un convegno internazionale sugli stessi temi.

Tra le attività didattiche all'estero presentate nel *curriculum vitae*, alcune (insegnamenti di Linguistica alla Chapman University e di Lingua e linguistica inglese all'Orientale di Napoli) non rientrano nel settore concorsuale 10F3 e dunque non sono pertinenti ai fini della presente procedura di valutazione. Le uniche due attività didattiche coerenti con la presente procedura sono l'insegnamento di Lingua e Linguistica italiana presso l'Australian National University (1 anno accademico) e l'insegnamento di Italiano L2 presso la Dante Alighieri Society di Canberra, che tuttavia non è un corso d'ambito universitario.

Il candidato ha partecipato come relatore a 11 convegni internazionali in diverse sedi straniere (Australia, USA, Giappone ecc.), perlopiù su temi di semantica.

Non ha conseguito premi per la sua attività scientifica.

Le due monografie presentate, che hanno ricevuto giudizi lusinghieri da parte di studiosi di fama internazionale, sono ampie e articolate e ruotano attorno al fulcro della semantica (secondo il metodo detto *Natural Semantic Metalanguage*), interpretata anche in chiave socioculturale, discorsivo-testuale e pragmatica, senza mai perdere di vista il confronto interlinguistico. Il resto delle pubblicazioni presentate spicca per il prestigio delle sedi («Journal of pragmatics», «Quaderni di semantica», rivista internazionale di semantica teorica e applicata della quale il candidato è anche membro del comitato di redazione) e si divide in 5 articoli in rivista (uno dei quali con altro autore, ma il contributo del candidato è ben enucleabile) e un capitolo in volume collettaneo. I temi di questi contributi sono tutti di carattere semantico-culturale (i principi della semantica universale della Wierzbicka vengono coniugati con elementi di *cultural studies*) e pragmatico-discorsivo (con elementi di linguistica testuale e analisi del discorso), anche in prospettiva interlinguistica e interculturale. FARESE indica nel suo *curriculum* anche 5 lavori in corso di stampa, sempre su temi di semantica.

La produzione scientifica di FARESE delinea il profilo di uno studioso promettente nell'ambito della semantica, della linguistica testuale e dell'analisi del discorso, anche in prospettiva contrastiva (come dimostrano, oltre alla tesi di dottorato e alle due monografie, anche gli articoli sui saluti in italiano e in inglese, sul concetto di `nostalgia` e altri, nei quali si tiene conto anche del confronto col giapponese) e

con feconde aperture verso i *cultural studies*, forse più vicino agli orizzonti della linguistica generale che a quelli della linguistica italiana.

CANDIDATO RAINONE, Michele

Giudizio analitico: Titoli - *Curriculum* - Produzione scientifica - Tesi di dottorato

Il candidato Michele RAINONE ha conseguito il dottorato di ricerca in “Linguistica italiana” all’Università di Roma “La Sapienza”, con una tesi dal titolo *Dixit. Commento linguistico delle scritture processuali di fine Settecento del Tribunale della “Regia Dogana della mena delle pecore” di Foggia*.

Il candidato non documenta nessun periodo di attività didattica a livello universitario. Ha conseguito un master in *Didattica della lingua italiana a stranieri*, attinente al settore concorsuale; ha seguito brevi corsi di formazione – alcuni giorni o una settimana – in Italia e all’estero su temi attinenti al settore concorsuale, per un periodo complessivo di circa due mesi. Non documenta attività di organizzazione di progetti di ricerca o di partecipazione a progetti di ricerca; dichiara di aver partecipato come relatore a 2 convegni all’estero su temi attinenti al settore concorsuale.

Non ha conseguito premi per la sua attività scientifica.

Il *curriculum* di RAINONE è quello di un valido studioso che ha avviato un’interessante attività di ricerca già durante gli anni del dottorato, conclusosi nel 2019. La partecipazione ad alcuni convegni di italianistica e di linguistica italiana dimostra un apprezzabile dinamismo scientifico, che ha condotto già ad alcune pubblicazioni, tutte originate dalla ricerca di dottorato e dunque concentrate sulla storia linguistica dell’italiano del XVIII secolo, con particolare attenzione alla lingua burocratico-giuridica.

La produzione scientifica complessiva è limitata alle 3 sole pubblicazioni presentate; non sono dichiarati altri lavori in corso di stampa. Il livello è buono e le sedi sono di accettabile collocazione editoriale; gli argomenti trattati sono congruenti con il settore concorsuale e con il settore disciplinare per cui è bandita questa procedura.

La tesi di dottorato è l’accurata analisi linguistica di un ampio *corpus* – trascritto dal candidato dagli originali conservati all’Archivio di Stato di Foggia – di scritture processuali del Tribunale della “Regia Dogana della mena delle pecore” (Foggia, ultimi decenni del XVIII secolo); interessante è il rilievo dato a fenomeni testuali, quali la tendenza a quella che RAINONE definisce *ipercoesione*, e all’interferenza tra lingua degli uffici e lingua comune, con l’emergere occasionale di fenomeni locali. L’argomento è del tutto pertinente al settore concorsuale e il lavoro, in parte confluito nelle pubblicazioni del candidato, è stato oggetto anche di alcuni interventi a convegni in Italia e all’estero nell’ultimo quadriennio.

Viterbo, 23 giugno 2020

Letto approvato e sottoscritto.

La commissione

- Prof. _____ (C. De Caprio)

- Prof. Richard Gualdo (R. Gualdo)

- Prof. _____ (F. Rossi)

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici - DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, settore concorsuale 10/F3 - settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/12 (Linguistica italiana), secondo il bando pubblicato con D.R. 217/2020 del 23/4/2020.

La sottoscritta Prof.ssa Chiara DE CAPRIO, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 307 del 16/06/2020, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Toscana, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 2, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data 23/06/2020

Firma


Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici - DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, settore concorsuale 10/F3 - settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/12 (Linguistica italiana), secondo il bando pubblicato con D.R. 217/2020 del 23/4/2020.

Il sottoscritto Prof. **Riccardo GUALDO**, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. **307** del **16/06/2020**, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale **n. 2**, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. **23/06/2020**

Firma

Riccardo Gualdo

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010.

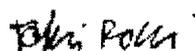
Settore concorsuale 10/F3 *Linguistica e filologia italiana* – ssd L-FIL-LET/12 *Linguistica italiana*.

Il sottoscritto Prof. Fabio Rossi, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 307/2020 del 16/6/2020, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 2, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 23/6/2020

Firma



Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici - DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, settore concorsuale 10/F3 - settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/12 (Linguistica italiana), secondo il bando pubblicato con D.R. 217/2020 del 23/4/2020.

**Verbale N. 3
(Discussione titoli e pubblicazioni)**

Il giorno 14 luglio 2020 alle ore 10,00 si è riunita telematicamente, da remoto a causa dello stato di emergenza epidemiologica, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, Settore Concorsuale 10/F3 - Settore Scientifico Disciplinare L-Fil-Let/12.

La commissione è così composta:

- Prof. Chiara DE CAPRIO (*II fascia, s.c. 10/F3, Università di Napoli "Federico II"*)
- Prof. Riccardo GUALDO (*I fascia, s.c. 10/F3, Università degli studi della Tuscia*)
- Prof. Fabio ROSSI (*I fascia, s.c. 10/F3, Università di Messina*).

Il presidente GUALDO è collegato dalla sede del Dipartimento DISTU, via S. Carlo 32, 01100 Viterbo; i commissari DE CAPRIO e ROSSI sono collegati telematicamente.

La riunione è pubblica e si svolge in modalità telematica; i candidati sono stati convocati tramite la piattaforma Google Hangouts Meet, con indirizzo: meet.google.com/rcu-iasj-mih. La commissione procede all'appello e all'identificazione di ciascun candidato, consentita dal programma di videoconferenza, chiedendo che ognuno mostri in video un documento d'identità personale valido. I dati sono registrati qui di seguito accanto al nome di ciascun candidato.

Risultano presenti, in collegamento telematico:

- 1) CLEMENZI, Laura (carta d'identità n. AS5789685, rilasciata a Viterbo)
- 2) FARESE, Gian Marco (carta d'identità n. CA82350DR, rilasciata ad Avellino)
- 3) RAINONE, Michele (patente n. FG5286731T, rilasciata a Foggia).

La commissione ricorda ai candidati le regole di ateneo per lo svolgimento di procedure concorsuali telematiche. Alle ore 10.05 inizia la discussione di titoli e produzione scientifica da parte dei candidati; tutti i presenti assistono in videoconferenza alla discussione pubblica, tenendo spento il microfono quando non coinvolti direttamente nella discussione.

1. Viene invitata alla discussione la candidata CLEMENZI, che illustra i propri titoli e la propria produzione scientifica; la commissione interviene con domande di approfondimento su alcuni aspetti più recenti della produzione della candidata, con particolare riguardo all'allestimento di corpora, all'estrazione di terminologia e allo studio del lessico giuridico. Durante il colloquio viene accertata la conoscenza di una delle lingue straniere indicate all'art. 1 del bando di concorso; la lingua scelta dalla candidata è lo spagnolo: la commissione mette in

condivisione video un passo tratto dal volume *Las lenguas profesionales y académicas*, ed. Enrique Alcaraz, Barcelona, Ariel, 2007, chiedendo alla candidata di leggerlo ad alta voce e di tradurlo. Il giudizio relativo alla conoscenza della lingua straniera è allegato al presente verbale.

2. Viene invitato alla discussione il candidato FARESE, che illustra i propri titoli e la propria produzione scientifica; la commissione interviene con domande di approfondimento su alcuni aspetti più recenti della produzione del candidato, con particolare riguardo agli studi di semantica interculturale e al contributo che il modello del Natural Semantic Metalanguage può apportare agli studi linguistici italiani. Durante il colloquio viene accertata la conoscenza di una delle lingue straniere indicate all'art. 1 del bando di concorso; la lingua scelta dal candidato è l'inglese: la commissione mette in condivisione video un passo tratto dal volume *Ordinary Language and Legal Language*, ed. by B. Pozzo, Milano, Giuffrè, 2005, chiedendo al candidato di leggerlo ad alta voce e di tradurlo.
3. Viene invitato alla discussione il candidato RAINONE, che illustra i propri titoli e la propria produzione scientifica; la commissione interviene con domande di approfondimento su alcuni aspetti più recenti della produzione del candidato, con particolare riguardo a un progetto di studi sull'italiano di apprendenti stranieri di università polacche, croate e tedesche, e ad aspetti della lingua burocratica del Regno di Napoli. Durante il colloquio viene accertata la conoscenza di una delle lingue straniere indicate all'art. 1 del bando di concorso; la lingua scelta dal candidato è la lingua inglese: la commissione mette in condivisione video un passo tratto dal volume *Ordinary Language and Legal Language*, ed. by B. Pozzo, Milano, Giuffrè, 2005, chiedendo al candidato di leggerlo ad alta voce e di tradurlo.

I giudizi della commissione sulla prova di conoscenza della lingua straniera di ciascun candidato sono allegati al presente verbale, di cui fanno parte integrante.

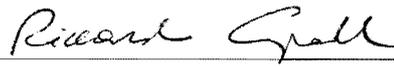
Alle ore 11,15 tutti i candidati hanno illustrato i propri titoli e la propria produzione scientifica e hanno sostenuto la prova di conoscenza di lingua straniera.

La commissione decide di riconvocarsi per il medesimo giorno 14 luglio 2020, alle ore 11,45, in seduta telematica convocata dal presidente tramite la piattaforma Google Hangouts Meet, con indirizzo: meet.google.com/ayi-nfzh-etz per procedere alla valutazione complessiva di titoli, produzione scientifica e pubblicazioni dei candidati e alla dichiarazione degli idonei.

Viterbo, 14 luglio 2020

Letto approvato e sottoscritto.

La commissione:

- Prof. _____ (C. De Caprio)
- Prof.  (R. Gualdo)
- Prof. _____ (F. Rossi)

Allegato al verbale n. 3VALUTAZIONE DELLA PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA• **CANDIDATO: CLEMENZI, Laura**

Giudizio sulla conoscenza della lingua straniera (spagnolo): ottimo

• **CANDIDATO: FARESE, Gian Marco**

Giudizio sulla conoscenza della lingua straniera (inglese): ottimo

• **CANDIDATO: RAINONE, Michele**

Giudizio sulla conoscenza della lingua straniera (inglese): molto buono

Viterbo, 14 luglio 2020

Letto approvato e sottoscritto.

La commissione:

- Prof. _____ (C. De Caprio)

- Prof. Ricard Guald (R. Gualdo)

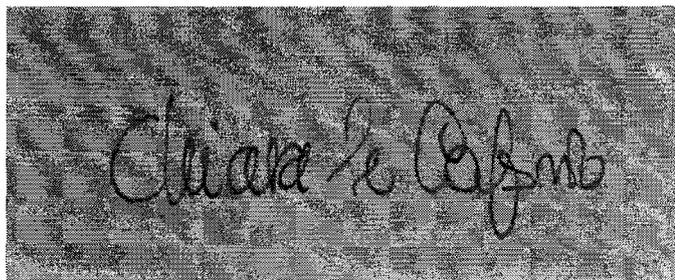
- Prof. _____ (F. Rossi)

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici - DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, settore concorsuale 10/F3 - settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/12 (Linguistica italiana), secondo il bando pubblicato con D.R. 217/2020 del 23/4/2020.

La sottoscritta Prof. **DE CAPRIO Chiara**, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. **307** del **16/06/2020**, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale **n. 3**, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. **14/07/2020**

A black and white photograph of a handwritten signature in cursive script. The signature appears to read "Chiara De Caprio". The background is a textured, slightly grainy grey.

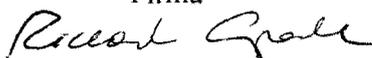
Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici - DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, settore concorsuale 10/F3 - settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/12 (Linguistica italiana), secondo il bando pubblicato con D.R. 217/2020 del 23/4/2020.

Il sottoscritto Prof. **Riccardo GUALDO**, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 307 del 16/06/2020, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 3, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 14/07/2020

Firma



Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010.

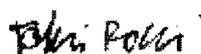
Settore concorsuale 10/F3 *Linguistica e filologia italiana* – ssd L-FIL-LET/12 *Linguistica italiana*.

Il sottoscritto Prof. Fabio Rossi, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 307/2020 del 16/6/2020, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 3, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 14/7/2020

Firma



Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici - DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, settore concorsuale 10/F3 - settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/12 (Linguistica italiana), secondo il bando pubblicato con D.R. 217/2020 del 23/4/2020.

Verbale N. 4

(Valutazione titoli, produzione scientifica e pubblicazioni; dichiarazione idonei)

Il giorno 14 luglio 2020, alle ore 11,45, si è riunita telematicamente, da remoto a causa dello stato di emergenza epidemiologica, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, Settore Concorsuale 10/F3 - Settore Scientifico Disciplinare L-Fil-Let/12, composta dai seguenti docenti:

- Prof. Chiara DE CAPRIO (*II fascia, s.c. 10/F3, Università di Napoli "Federico II"*)
- Prof. Riccardo GUALDO (*I fascia, s.c. 10/F3, Università degli studi della Tuscia*)
- Prof. Fabio ROSSI (*I fascia, s.c. 10/F3, Università di Messina*).

Il presidente GUALDO è collegato dalla sede del Dipartimento DISTU, via S. Carlo 32, 01100 Viterbo; i commissari DE CAPRIO e ROSSI sono collegati telematicamente.

La commissione, considerato che non sono pervenute rinunce e che i candidati erano tutti presenti alla seduta della discussione, prende atto che i candidati da valutare ai fini del concorso sono n. 3, e precisamente:

- CLEMENZI, Laura
- FARESE, Gian Marco
- RAINONE, Michele.

La commissione, secondo i parametri stabiliti nella seduta preliminare, inizia ad attribuire il punteggio ai titoli, al complesso della produzione scientifica e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi a questa fase, e per ciascuno elabora un profilo scientifico complessivo e formula il giudizio sintetico finale. Il presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella riunione preliminare (vedi verbale n. 1, p. 2). Punteggi parziali e complessivi, profili scientifici e giudizi sintetici sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante.

Si procede seguendo l'ordine alfabetico dei candidati.

1) candidata CLEMENZI, Laura

La commissione procede all'esame dei titoli, della produzione scientifica complessiva e delle pubblicazioni ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio (per un massimo di punti 100, secondo quanto stabilito nella riunione preliminare, vedi verbale n. 1), redige un profilo scientifico collegiale della candidata e formula un giudizio sintetico di idoneità.

I punteggi e il giudizio della commissione attribuiti alla candidata sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante.

2) candidato FARESE, Gian Marco

La commissione procede all'esame dei titoli, della produzione scientifica complessiva delle pubblicazioni ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio (per un massimo di punti 100, secondo quanto stabilito nella riunione preliminare, vedi verbale n. 1), redige un profilo scientifico collegiale del candidato e formula un giudizio sintetico di idoneità.

I punteggi e il giudizio della commissione attribuiti al candidato sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante.

3) RAINONE, Michele

La commissione procede all'esame dei titoli, della produzione scientifica complessiva e delle pubblicazioni ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio (per un massimo di punti 100, secondo quanto stabilito nella riunione preliminare, vedi verbale n. 1), redige un profilo scientifico collegiale del candidato e formula un giudizio sintetico di idoneità.

I punteggi e il giudizio della commissione attribuiti al candidato sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante.

La commissione, sulla base delle valutazioni riportate dai candidati, tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011, indica i seguenti nominativi, in ordine alfabetico, quali candidati idonei alla chiamata, riportando il punteggio complessivo della valutazione di titoli, produzione scientifica e pubblicazioni presentate, secondo i criteri stabiliti nella seduta preliminare (verbale n. 1):

Dott. CLEMENZI, Laura	–	punteggio	79,5
Dott. FARESE, Gian Marco	–	punteggio	62
Dott. RAINONE, Michele	–	punteggio	29

La commissione, terminati i propri lavori, rimette gli atti relativi alla presente procedura concorsuale all'Amministrazione per gli adempimenti di competenza.

La commissione viene sciolta alle ore 14,15.

Viterbo, 14 luglio 2020

Letto approvato e sottoscritto.

La commissione:

- Prof. _____ (C. De Caprio)
- Prof. Riccardo Gualdo (R. Gualdo)
- Prof. _____ (F. Rossi)

Allegato al verbale n. 4

VALUTAZIONE FINALE DEI CANDIDATI

1) candidato CLEMENZI Laura

La commissione procede all'esame dei titoli, della produzione scientifica e delle pubblicazioni ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio e formula infine un giudizio sul candidato.

Giudizio sulla conoscenza della lingua straniera (spagnolo): ottimo.

TITOLI (fino a un massimo di punti 40, secondo i criteri stabiliti nella riunione preliminare, verbale n. 1, p. 1):

Titolo a punti	9
Titolo b punti	5
Titolo c punti	10
Titolo d punti	4,5
Titolo e punti	6
Titolo f punti	0
Totale titoli:	34,5

PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA (fino a un massimo di punti 5, secondo i criteri stabiliti nella riunione preliminare, verbale n. 1, p. 2): **punti 4**

PUBBLICAZIONI (fino a un massimo di punti 55, secondo i criteri stabiliti nella riunione preliminare, verbale n. 1, p. 2):

- | | |
|--|------------------|
| 1. Pubblicazioni su riviste nazionali o straniere (fino a un massimo di punti 20): | punti 8 |
| 2. Saggi o articoli in opere collettanee (fino a un massimo di punti 20): | punti 19 |
| 3. Monografie (fino a un massimo di punti 15): | punti 14 |
| Tot. pubblicazioni | punti 41 |
| Totale produzione scientifica e pubblicazioni: | punti 45. |

TOTALE PUNTEGGIO (titoli, produzione scientifica e pubblicazioni): **punti 79,5.**

Giudizio complessivo attribuito in forma collegiale dalla commissione:

La candidata Laura CLEMENZI, titolare di un dottorato di ricerca pertinente a questa procedura e ottenuto con la menzione di Doctor Europaeus, ha un profilo di studiosa di ottimo livello scientifico, con una produzione già considerevole, in cui spiccano un'importante monografia e numerosi articoli anche in sedi editoriali di alto livello, su più temi attinenti alla storia linguistica italiana, con particolare attenzione al periodo post-unitario; la tesi di dottorato è dedicata alla lingua del documentario industriale italiano del secondo dopoguerra, e dimostra ottime doti di ricerca e competenze lessicografiche.

CLEMENZI ha al suo attivo numerose esperienze didattiche di livello universitario, e in particolare l'attività pluriennale in laboratori di scrittura, svolti anche in modalità telematica. La sua formazione è

maturata nel tempo attività di ricerca in importanti centri universitari italiani ed europei, sempre su temi attinenti al settore concorsuale per cui è bandita questa procedura. Ha partecipato a vari progetti di ricerca nazionali e locali, tutti su temi pertinenti al settore disciplinare della linguistica italiana; è stata relatrice in molti convegni in Italia e all'estero. Ha presentato 2 monografie, una delle quali in collaborazione, e 6 articoli su rivista o in opere collettive, tre dei quali in collaborazione. Negli studi a più firme, il suo contributo, a volte cospicuo, è chiaramente distinguibile da quello dei coautori. Di questa produzione si apprezzano l'originalità, l'innovatività, il rigore metodologico, la congruenza con il settore disciplinare e il rilievo nel contesto degli studi di linguistica italiana.

Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni CLEMENZI ha dimostrato ottima capacità di esposizione e argomentazione e disinvolta competenza su temi quali il linguaggio filmico, la lessicografia e la terminologia, anche con l'ausilio di corpora, i caratteri dell'italiano giuridico contemporaneo. La conoscenza della lingua spagnola è ottima.

La commissione formula il seguente giudizio sintetico: la candidata Laura CLEMENZI è pienamente idonea a svolgere un incarico di ricercatore di tipo A, in particolare grazie al solido percorso formativo e alla qualità della produzione scientifica, all'esperienza didattica soprattutto sulle tecniche di scrittura anche settoriale, e alla sua attiva partecipazione a progetti di ricerca di rilievo nazionale e internazionale. L'ottima conoscenza della lingua spagnola le consente di svolgere anche analisi comparative su temi di linguistica sincronica e diacronica.

2) candidato FARESE Gian Marco.

La commissione procede all'esame dei titoli, della produzione scientifica e delle pubblicazioni ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio e formula infine un giudizio sul candidato.

Giudizio sulla conoscenza della lingua straniera (inglese): ottimo.

TITOLI (fino a un massimo di punti 40, secondo i criteri stabiliti nella riunione preliminare, verbale n. 1, p. 1):

Titolo a punti	8
Titolo b punti	1
Titolo c punti	0
Titolo d punti	3
Titolo e punti	6
Titolo f punti	0
Totale titoli:	18

PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA (fino a un massimo di punti 5, secondo i criteri stabiliti nella riunione preliminare, verbale n. 1, p. 2): **punti 4**

PUBBLICAZIONI (fino a un massimo di punti 55, secondo i criteri stabiliti nella riunione preliminare, verbale n. 1, p. 2):

1. Pubblicazioni su riviste nazionali o straniere (fino a un massimo di punti 20): **punti 20**
2. Saggi o articoli in opere collettanee (fino a un massimo di punti 20): **punti 5**
3. Monografie (fino a un massimo di punti 15): **punti 15**

Tot. pubblicazioni: **punti 40**
 Totale produzione scientifica e pubblicazioni: **punti 44.**

TOTALE PUNTEGGIO (titoli, produzione scientifica e pubblicazioni): **punti 62.**

Giudizio complessivo attribuito in forma collegiale dalla commissione:

Il candidato Gian Marco FARESE, titolare di un dottorato di ricerca conseguito alla Australian National University, equipollente al titolo italiano e pertinente a questa procedura, ha un profilo di studioso brillante e attivo, specializzato soprattutto negli studi di semantica culturale e di pragmatica, al confine tra linguistica generale e linguistica italiana. Le sue pubblicazioni sono numerose e qualitativamente molto apprezzabili, anche per il rilievo editoriale. Presenta 2 monografie, 5 saggi su rivista (in quelli a due firme la parte di sua responsabilità è ben distinguibile) e 1 in miscellanea. Le sue ricerche vertono soprattutto su argomenti di semantica e di pragmatica del discorso, comunque congruenti con il settore concorsuale per cui è bandita questa procedura. La tesi di dottorato, scritta in lingua inglese, è dedicata alle forme di saluto, tema che il candidato ha trattato anche in un'altra pubblicazione. La formazione è di buon livello, con una spiccata caratterizzazione internazionale. Le sue esperienze didattiche di livello universitario pertinenti al settore concorsuale sono limitate, e circoscritta è la sua partecipazione a progetti di ricerca, sempre su temi di semantica. I suoi studi rispondono senz'altro ai requisiti di originalità, innovatività e rigore metodologico, congruenza con il settore concorsuale, e hanno ricevuto un buon riscontro da parte della comunità scientifica, forse più all'estero che in Italia. Ha inoltre partecipato come relatore a numerosi convegni all'estero.

Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni FARESE ha dimostrato chiarezza e capacità di argomentazione sulla semantica lessicale anche in chiave contrastiva, e un'ottima conoscenza della lingua inglese.

La commissione formula il seguente giudizio sintetico: il candidato Gian Marco FARESE è giudicato idoneo, sebbene il suo profilo scientifico complessivo sia più vicino agli orizzonti della linguistica generale che a quelli della linguistica italiana; si rileva la ridotta esperienza nella didattica universitaria relativa al settore concorsuale 10/F3, mentre l'ottima padronanza dell'inglese parlato e scritto, cui FARESE aggiunge anche la conoscenza della lingua giapponese, è senz'altro da valutare positivamente.

3) candidato RAINONE Michele.

La commissione procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio e formula infine un giudizio sul candidato.

Giudizio sulla conoscenza della lingua straniera (inglese): molto buono.

TITOLI (fino a un massimo di punti 40, secondo i criteri stabiliti nella riunione preliminare, verbale n. 1, p. 1):

Titolo a punti	8
Titolo b punti	0
Titolo c punti	2
Titolo d punti	0
Titolo e punti	2
Titolo f punti	0
Totale titoli:	12

PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA (fino a un massimo di punti 5, secondo i criteri stabiliti nella riunione preliminare, verbale n. 1, p. 2): **punti 2**

PUBBLICAZIONI (fino a un massimo di punti 55, secondo i criteri stabiliti nella riunione preliminare, verbale n. 1, p. 2):

- | | |
|--|------------------|
| 1. Pubblicazioni su riviste nazionali o straniere (fino a un massimo di punti 20): | punti 15 |
| 2. Saggi o articoli in opere collettanee (fino a un massimo di punti 20): | punti 0 |
| 3. Monografie (fino a un massimo di punti 15): | punti 0 |
| Tot. pubblicazioni: | punti 15 |
| Totale produzione scientifica e pubblicazioni: | punti 17. |
| TOTALE PUNTEGGIO (titoli, produzione scientifica e pubblicazioni): | punti 29. |

Giudizio complessivo attribuito in forma collegiale dalla commissione:

Il candidato Michele RAINONE, titolare di un dottorato di ricerca pertinente a questa procedura, ha un profilo di studioso di buon livello scientifico, con una produzione ancora limitata ad alcuni articoli sulla storia linguistica italiana del XVIII secolo; anche la tesi di dottorato, di buona qualità, è dedicata alla stessa area tematica. 

RAINONE non ha al suo attivo esperienze didattiche a livello universitario. Ha un master in *Didattica della lingua italiana a stranieri*, attinente al settore concorsuale, e ha seguito brevi corsi di formazione in Italia e all'estero su temi attinenti al settore concorsuale. Non ha organizzato progetti di ricerca né partecipato a progetti di ricerca, ma è intervenuto come relatore a 2 convegni all'estero su temi di linguistica italiana. Ha presentato 3 articoli, di buona collocazione editoriale, su argomenti pertinenti a questa procedura concorsuale. Le sue pubblicazioni rispondono ai requisiti di originalità, innovatività e rigore metodologico, e sono congruenti con il settore concorsuale.

Nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni RAINONE ha dimostrato capacità di esposizione e argomentazione e buona conoscenza della storia dell'italiano amministrativo settecentesco. La conoscenza della lingua inglese è molto buona.

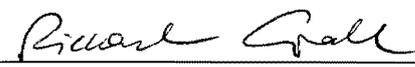
La commissione formula il seguente giudizio sintetico: il candidato Michele RAINONE è giudicato idoneo, ma si segnala l'assenza di esperienza didattica e di partecipazione a progetti di ricerca e il fatto che la produzione scientifica, seppur apprezzabile per qualità, è ancora circoscritta alla storia linguistica italiana del XVIII secolo.

Viterbo, 14 luglio 2020

Letto approvato e sottoscritto.

La commissione:

- Prof. _____ (C. De Caprio)

- Prof.  (R. Gualdo)

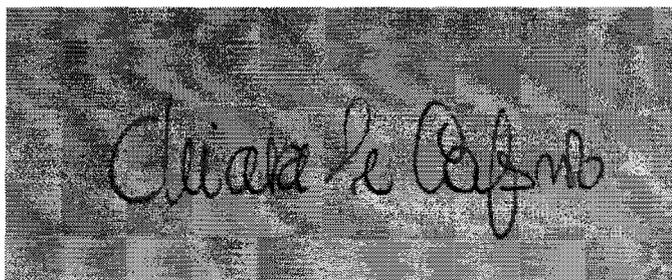
- Prof. _____ (F. Rossi)

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici - DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, settore concorsuale 10/F3 - settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/12 (Linguistica italiana), secondo il bando pubblicato con D.R. 217/2020 del 23/4/2020.

La sottoscritta Prof. **DE CAPRIO Chiara**, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. **307** del **16/06/2020**, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale **n. 4**, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. **14/07/2020**

A black and white image of a handwritten signature in cursive script, which reads "Chiara De Caprio". The signature is centered on a dark, textured rectangular background.

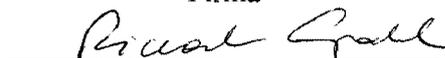
Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici - DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, settore concorsuale 10/F3 - settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/12 (Linguistica italiana), secondo il bando pubblicato con D.R. 217/2020 del 23/4/2020.

Il sottoscritto Prof. **Riccardo GUALDO**, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 307 del 16/06/2020, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 4, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 14/07/2020

Firma



Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010.

Settore concorsuale 10/F3 *Linguistica e filologia italiana* – ssd L-FIL-LET/12 *Linguistica italiana*.

Il sottoscritto Prof. Fabio Rossi, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 307/2020 del 16/6/2020, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 4, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 14/7/2020

Firma

